



Informazioni: PRO LOCO GAZZANIGA-OREZZO
Via Sottocchiata, 20 - Tel. 035 723101 - 035 723096

Informazioni

Comune di Gazzaniga, paese di 5.000 abitanti della media Valle Seriana a 19 km da Bergamo, si trova ad una altitudine di 386m s.l.m. e si estende su una superficie di 1,465 chilometri quadrati. Vi sono annesse due frazioni, Rova e Orezza, quest'ultima in posizione dominante a m 676 s.l.m. e diverse contrade, Masserini, S. Rocco e la caratteristica Ela le principali. Nelle vicinanze si trovano importanti località turistiche quali Selvino e Clusone.



Orezza



S. Rocco



Cattabione



Masserini

Architettura civile

Sec. XV - XVI - XVII

Il paese, pur avendo subito un processo di ammodernamento, ha mantenuto ancora diversi elementi di notevole pregio architettonico: nella contrada "Ela" di Rova, una casa con androne, del 400; alla "Costa" di Rova abitazioni cinquecentesche con arcate e colonnati; nella piazzetta della contrada "Ela" di Gazzaniga, la fontana cinquecentesca già disegnata dall'Angelini in "Arte minore bergamasca"; casa Guerini "Defent" di epoca cinquecentesca in vicolo Briolini; l'edificio quattrocentesco di via Manzoni; casa Gilberti, in via Gelmi, con bella facciata seicentesca, colonnato e corte; il vecchio mulino ora proprietà Ongaro, con arcate, colonnato a colonne in marmo nero locale. Interessante il complesso che si sviluppa lungo via Briolini, dalla nuova Mutua fino alla chiesa parrocchiale; lungo la vecchia arteria si affacciano numerosi edifici di valore artistico: la cinquecentesca casa Cuter; su una delle colonne è un capitello che riporta lo stemma con la rappresentazione del leone e dell'aquila, storicamente simboli dei Guelfi e dei Ghibellini; casa Guerini, con arcate e la data incisa del 1575; notevole nucleo cinque-seicentesco di architettura rustica è la contrada "Cattabione," nella frazione Orezza.

Sec. XX

L'attuale sede dell'ex Ristorante "Giardino", nella parte interna, è un raro esempio di stile Liberty.



Rodrigone



Val de' Grù

Storia di Gazzaniga

Il nome "Gagjaniga" (deriva dal latino medioevale gazzo = bosco bandito cioè località boschiva). Nella parlata locale si pronuncia "Gageniga". Resti preistorici sono stati rinvenuti nella grotta denominata "Corna Altezza": consistono in sepolture dell'età del rame, resti di ursus, marmotta e volpe. Nell'alto Medioevo Gazzaniga fece parte della Confederazione di Honio, una forma federativa costruita tra i Comuni della Media Valle Seriana con finalità anche economiche, oltre che politiche. La confederazione cessò nel 1263 per disposizione dei Rettori di Bergamo. Di Gazzaniga ci sono pervenuti gli Ordinamenti e gli Statuti, unitamente a quelli di Rova e Fiorano, rinvenuti da Antonio Tiraboschi. Si tratta di una copia del codice originale andato smarrito, detto "Missalettus" e risalente al 1260. La trascrizione è del 1748: il codice si compone di 12 fogli contenenti 178 ordinamenti; l'originale è conservato presso la Civica Biblioteca di Bergamo (segnatura S. 1/7). Lo stemma del Comune porta raffigurata una gazza, che si è voluto derivare dal nome del paese.



Ossiolo



Numeri utili

Soccorso: 118
Poste e Telegrafo: Via Marconi 33 tel. 035/720526 - 035/711669
Strutture culturali:
Sistema bibliotecario locale Biblioteca civica di Gazzaniga tel. 035/713519
Farmacia: Via Marconi, 17 tel. 035/711014
Municipio: Via Marconi tel. 035/737011
Trasporti: Stazione S.A.B. Autoservizi - Piazzale Stazione Gazzaniga

Ristoranti e alberghi

Albergo Ristorante Belvedere
via don Sturzo, 3 - Orezza di Gazzaniga - tel. 035/711352

Albergo Ristorante Serenella
via Battisti, 129 - Gazzaniga - tel. 035/738475

Ristorante Pizzeria "La Penzana"
di Merelli E. via alla Chiesa, 4 - Orezza di Gazzaniga - tel. 035/712021

Ristorante Pizzeria Grattacielo
via Daniele Maffei, 3 - tel. 035/712171

Ristorante di Verzeroli Arialdo
via Dante, 9 Gazzaniga - tel. 035/712391

Sec. XVII

Caratteristica di Gazzaniga, nella località Masserini, è la chiesetta detta della "Madonna della Schisciada", di epoca seicentesca: la pala dell'altare ricorda il miracolo della "schisciada" o focaccia, accaduto nel 1600.

A Gazzaniga c'è la splendida chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, in origine dedicata alla natività di Maria Vergine (sec. XV). Ricostruita nel 1827, divenne parrocchiale nel 1830. Il portale del sec. XVII, il campanile del 1898 eretto su disegno dell'arch. V. Muzio. La facciata fu completata nel 1954 su disegno di Luigi Angelici utilizzando il locale marmo nero. Numerose le opere d'arte in essa contenute: l'altare di S. Ippolito in marmi policromi è opera degli scultori fratelli Andrea e Giacomo Manni di Gazzaniga (1700). Vi è collocata la teca o urna contenente il corpo di S. Ippolito, soldato e martire traslato nella chiesa l'anno 1066. La chiesa conserva una statua del Cristo morto opera dei Fantoni (1730). La pala dell'Altare maggiore (L'Assunta) dell'Orelli il vecchio, il quadro dell'altare della Concezione della Lavagna (1600). Ai Manni è attribuito anche l'altare della Concezione.

Antigua alla parrocchiale è la chiesa di S. Giuseppe, eretta nel 1858, in stile neoclassico, per la congregazione di carità, dono di Margherita Briolini. Il campanile è stato ricostruito al posto di una antica torre. Conserva affreschi di Luigi Galizzi e una tela dei Coghetti (1800). Da vedere, inoltre, anche il tempio votivo del Crocifisso miracoloso a Rovaro e i nuclei medievali di Villa di Gazzaniga (Ela) e Villa di Rova.

Architettura religiosa

Sec. XVI

- Nella frazione Orezza sorge la chiesa della SS. Trinità, iniziata nel 1585 e terminata nel 1604 da G. Donza di Gazzaniga. Divenne chiesa parrocchiale nel 1728. Il campanile fu realizzato nel 1612-17 da G. Moretti da Cazzano e sopravevolato nel 1947 da C. Galizzi.

- Sulla collina dove è posto il cimitero monumentale del capoluogo la cinquecentesca chiesa di S. Carlo, eretta a ricordo della visita di S. Carlo Borromeo nella zona. Ora è inclusa nel recinto del cimitero. E' denominata "S. Carlo del castello" forse perché un tempo vi era nel luogo un antico castello, come fanno pensare anche il campanile a forma di torre e la posizione dominante.

- Nella frazione Rova si può ammirare il miracoloso Crocifisso conservato nella chiesa di S. Croce, edificio iniziato nel sec. XV poi ampliato con l'aggiunta di un portico antistante di ordine toscano. Nella sacrestia vi sono affreschi del sec. XVI. Sulla collina omonima, in località Serragnèta, sorge la chiesa di S. Rocco, a metà della strada vecchia per Orezza. La chiesetta conserva preziosi affreschi del Sec. XVI, nel presbitero, recentemente restaurato, dopo che erano stati ricoperti di calce a seguito della sepoltura, al suo interno, dei morti per la peste. Lontana dal paese, in Val del Grù, è da visitare la chiesetta dedicata alla Trasfigurazione di Cristo e detta di S. Salvatore. Vi sono affreschi del pittore vertovese G. Battista Paganessi.



Trebolina di Grümèl



Masserini

Itinerari e percorsi naturalistici di Gazzaniga e Orezza

Valle Seriana - Bergamo



Natura ed escursioni

Gazzaniga e Orezzo



1 Gazzaniga (stazione) Orezzo

Lunghezza: Km 6.5 circa
 Tempo di percorrenza: 2 ore circa
 Dislivello: mt. 350
 Partenza: Gazzaniga (parcheggio, piazzale della Stazione)
 Arrivo: Orezzo
 Difficoltà: passeggiata
 Itinerario: Gazzaniga piazzale della Stazione - piazza XXV Aprile - via Dante - sentiero CAI direzione San Fermo - località Masserini - località San Rocco (chiesetta dedicata al Santo) - località Cattabione - località Cedrina - Orezzo.
 (Oppure da Masserini seguendo il sentiero CAI, Tribulina di Grömei - Crampla - Orezzo)

2 Gazzaniga (Rova) Orezzo

Lunghezza: Km 6 circa
 Tempo di percorrenza: 2 ore circa
 Dislivello: mt. 350
 Partenza: Gazzaniga, località Rova
 Arrivo: Orezzo
 Difficoltà: passeggiata
 Itinerario: Gazzaniga - Rova - località San Rocco (chiesetta dedicata al Santo) - località Cattabione - Orezzo.
 (Si consiglia un'ulteriore variante sul sentiero CAI, da S. Rocco verso Rocliscione e poi Cattabione).

3 Anello Orezzo (abitato)

Lunghezza: Km 3 circa
 Tempo di percorrenza: 1 ora circa
 Dislivello: mt. 100
 Partenza: Orezzo (parcheggio, piazzale del cimitero)
 Arrivo: Orezzo (parcheggio, piazzale del cimitero)
 Difficoltà: passeggiata
 Itinerario: Orezzo piazzale del cimitero - Direzione Ossiol - Dosèl - tribulina Merelli - Dosèl - Orezzo piazzale del cimitero.

4 Anello Orezzo (dintorni)

Lunghezza: Km 3 circa
 Tempo di percorrenza: 1 ora circa
 Dislivello: mt. 150
 Partenza: Orezzo (parcheggio, piazzale del cimitero)
 Arrivo: Orezzo (parcheggio, piazzale del cimitero)
 Difficoltà: passeggiata
 Itinerario: Orezzo piazzale del cimitero - tribulina Merelli - tribulina del Grömei - Orezzo Piazzale del cimitero.



Percorsi ed itinerari

Gazzaniga offre numerose possibilità di gradevoli passeggiate nel verde grazie ai suoi colli, da quelli di Masserini e San Carlo a quelli di Sergagneta e San Rocco. I sentieri attorno ad Orezzo sono l'ideale per tranquille passeggiate tra faggi, carpini e frassini, con la possibilità di incontrare i caprioli.

Dalla chiesetta della Madonna della Schisciada in contrada Masserini, o par-tendo più in basso, dalla Chiesa di Gazzaniga, si può salire alla Chiesa di San Roc-co con i suoi affreschi. Da qui si può raggiungere Orezzo, oppure, seguendo il sentiero 522, passare Rocliscione e arrivare in Ganda e quindi proseguire per il Monte Poieto o verso la Cornogera.

Particolarmente interessanti, a partire dalla chiesetta di Rocliscione, i sentieri CAI che si inoltrano nei boschi della Cedrina fino ad arrivare al Monte Poieto.

Da Orezzo si può poi raggiungere la località panoramica di Dossello oppure proseguire verso la Val de Grù e la Val Vertova e, ancora più su, verso il Monte Succhello o fino all'Alben (2.019 m) alla scoperta di vecchie cascate, stalle, chiesette e santelle in uno splendido ambiente naturale.

